



COMUNE DI LAVARONE
PROVINCIA DI TRENTO

fraz. Gionghi, 107 - 38046 LAVARONE TN

Ufficio Polizia Municipale C.F- P.IVA 00256270224 - Tel. 0464/783179 - Fax 0464/783665

**REGOLAMENTO DELLE
MODALITA' DI ESECUZIONE DI
SCAVI SU STRADE COMUNALI O
DI COMPETENZA COMUNALE**

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Roberto Orempuller

Approvato con deliberazione consiliare n. 18 dd. 30 aprile 2012.

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare il rapporto tra il Comune e le Aziende di gestione dei servizi a rete ed i privati cittadini, da ora in poi chiamati “richiedenti”, per quanto riguarda il rilascio delle autorizzazioni agli scavi su strade comunali o di competenza comunale, e di definire altresì l’iter procedurale e le modalità di presentazione delle domande.

Art. 2 – Servizi interessati

Ufficio Tecnico Comunale, Ufficio Polizia Municipale, Ufficio Tributi.

Art. 3 – Procedura per scavi programmabili

I richiedenti devono presentare all’Ufficio di Polizia Municipale una richiesta di autorizzazione allo scavo come da fac-simile allegato al presente regolamento, almeno 10 giorni prima dell’inizio dei lavori, indicante la data di inizio e la presunta durata dei lavori, con indicazione della ditta esecutrice, il nominativo ed il recapito telefonico del responsabile di cantiere.

La richiesta di autorizzazione, in duplice copia, dovrà altresì essere corredata da indicazioni precise che definiscano l’andamento planimetrico, la sezione di scavo e il suo inquadramento nella sede stradale.

Gli Uffici competenti individuano l’esatta superficie per la quale è possibile concedere l’autorizzazione, procedono al calcolo degli oneri per l’occupazione del suolo pubblico e infine provvedono all’emissione dell’autorizzazione di cui all’art. 5.

Art. 4 – Cauzione e oneri di autorizzazione

4.1 Al fine di ottenere l’autorizzazione allo scavo il richiedente dovrà versare una cauzione che verrà calcolata dall’Ufficio Tecnico Comunale in funzione della natura dei lavori che si intendono eseguire e sulla base degli importi fissati per ciascuna tipologia di lavoro con deliberazione della Giunta comunale.

In particolare le tipologie di lavori saranno così suddivise, in base alla finitura superficiale della strada su cui sarà effettuato l’intervento:

a) pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso.

b) pavimentazione stradale in porfido o altro materiale pregiato. Sarà facoltà dell’Ufficio Tecnico Comunale modificare il costo parametrico fissato in presenza di materiali di particolare pregio, giustificando la maggiorazione alla luce di costi di mercato aggiornati.

c) finitura superficiale in misto stabilizzato.

Detta cauzione sarà restituita al richiedente a seguito delle verifiche effettuate dall’Ufficio Tecnico Comunale di esecuzione a corretta regola d’arte delle lavorazioni di scavo e di ripristino del manto stradale.

4.2 Per interventi che interessano strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso, pietra o altra finitura di pregio, è fissato con deliberazione della Giunta comunale un onere di autorizzazione allo scavo che dovrà essere versato prima del rilascio dell’autorizzazione stessa.

4.3 I proventi derivanti dalle cauzioni eventualmente trattenute e dagli oneri di cui ai commi precedenti saranno destinati dal Comune a interventi di manutenzione

stradale e di ripristino delle pavimentazioni a seguito di eventuali cedimenti successivi. Per la misurazione delle superfici ai fini della definizione delle cauzioni ed oneri di cui ai commi precedenti si considera una larghezza dello scavo pari a quanto indicato all'art. 3 e comunque non inferiore a 1 metro.

Art. 5 – Autorizzazione

Entro il termine di 6 giorni dalla data di presentazione della domanda gli Uffici competenti provvedono a comunicare al richiedente l'ammontare degli oneri e della cauzione di cui agli artt. 3 e 4.

L'autorizzazione allo scavo viene rilasciata dal Sindaco o da un suo delegato entro la data di inizio dei lavori, previa dimostrazione dell'avvenuto pagamento degli importi dovuti.

Art. 6 – Scavi urgenti

Sono da considerarsi urgenti tutti quegli interventi di riparazione non programmabili dovuti a guasti o rotture e la cui durata sia inferiore a 36 ore. In questi casi il richiedente dovrà inviare all'Ufficio di Polizia Municipale una comunicazione di apertura dello scavo motivandone l'urgenza. La fondatezza di tali motivazioni di urgenza verrà valutata dagli Uffici competenti ai fini dell'eventuale adozione dei provvedimenti conseguenti. Salvo quanto eventualmente disposto con ordinanza di regolamentazione della viabilità, resta comunque l'obbligo per il richiedente di attenersi alle disposizioni riguardanti la segnaletica sui cantieri temporanei che disciplinano tecnicamente gli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.

Anche per gli scavi urgenti valgono le stesse prescrizioni tecniche contenute nel presente regolamento e le stesse modalità di controllo previste per gli scavi programmabili.

A seguito della segnalazione di apertura dello scavo, gli Uffici competenti provvedono a determinare gli oneri di cui agli artt. 3 e 4.2 a carico del richiedente da versare entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione dell'importo dovuto.

Art. 7 – Verifiche

Gli Uffici competenti, durante l'esecuzione dei lavori, vigileranno e verificheranno l'esatta realizzazione degli stessi nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione. Qualora si accerti l'assenza di autorizzazione o l'esecuzione del lavoro difformemente dalle prescrizioni di cui sopra, i trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dall'art. 25 del Nuovo Codice della Strada.

Art. 8 – Prescrizioni Tecniche

Salvo diverse e specifiche indicazioni contenute nell'autorizzazione di cui all'art. 5, si applicano le seguenti prescrizioni tecniche generali:

- I lavori non potranno avere inizio prima della segnalazione in sito da parte del Comune o di altri soggetti competenti dei sottoservizi presenti nell'area interessata dallo scavo.
- I lavori dovranno essere eseguiti prestando la massima cautela nella realizzazione dello scavo al fine di non danneggiare in alcun modo i sottoservizi esistenti; ogni

eventuale danneggiamento dovrà essere riparato, a spese del richiedente, secondo le prescrizioni impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale.

- Lo scavo dovrà essere eseguito rispettando l'ubicazione indicata nella planimetria presentata, usando tutti gli accorgimenti e precauzioni dettati dalla tecnica.
- Giornalmente lo scavo dovrà essere eseguito per una lunghezza tale da garantire sempre la sua copertura prima del termine della giornata lavorativa, cosicché non sia mai lasciato durante la notte un tratto di scavo non riempito e costipato o non opportunamente protetto.
- Eventuali pozzetti dovranno preferibilmente essere posizionati esternamente alla carreggiata stradale e comunque la loro collocazione dovrà essere preventivamente concordata con l'Ufficio Tecnico Comunale.
- Dovranno essere prese tutte le precauzioni atte ad evitare qualsiasi incidente dovuto alla presenza del cantiere. Sarà cura del responsabile del cantiere la predisposizione di idonea segnaletica a norma di legge sia durante il lavoro diurno sia durante le ore notturne.
- Il richiedente è tenuto alla riparazione di tutti i danni arrecati al corpo stradale e sue pertinenze, nonché al ripristino del piano viabile, delle scarpate, marciapiedi, piazzole, ecc. eseguendo il corrispondente lavoro a perfetta regola d'arte; il rinterro dovrà essere eseguito sostituendo il materiale scavato con materiale arido di cava o materiale riciclato a strati di spessore non superiore a cm 40-50, perfettamente costipato con idonei mezzi; il sottofondo stradale interessato dall'intervento dovrà essere ricostruito con misto calcareo stabilizzato di cava di spessore cm 25-30.
- Nel tratto di strada interessato dai lavori, dopo aver eseguito a regola d'arte il rinterro ed il costipamento, ad assestamento avvenuto, dovrà prevedersi la stesa e costipamento di misto granulare stabilizzato di idonea pezzatura per uno spessore minimo di cm 10, ove occorra anche su tutta la superficie della strada, al fine di riportarla all'originaria percorribilità; il lavoro si riterrà ultimato, a seconda della finitura stradale presente prima dell'intervento, con l'avvenuta posa di manto bituminoso dello spessore minimo di 5 centimetri, con la compattazione a regola d'arte della superficie a stabilizzato o con il ripristino a regola d'arte della pavimentazione in pietra o altri materiali pregiati.
- Le banchine stradali e le rampe interessate dai lavori in parola dovranno essere ripristinate con la naturale configurazione e pendenza, avendo cura di asportare eventuali sassi affioranti dallo scavo e sistemando il tutto a regola d'arte.
- Eventuali marciapiedi interessati dallo scavo in attraversamento devono essere ripristinati a regola d'arte con gli stessi materiali con i quali sono stati costruiti (sia per quanto riguarda le cordone che le pavimentazioni).
- Gli scavi in senso trasversale all'asse stradale dovranno essere eseguiti in modo tale da assicurare il transito veicolare.
- I lavori non potranno comunque essere realizzati, per quanto riguarda le strade pavimentate ad asfalto, nei periodi dal 15 dicembre al 10 gennaio e dal 1° al 20 agosto, salvo specifica deroga concessa con l'autorizzazione di cui all'art. 5 e dovuta a comprovate ragioni di natura tecnica o di sicurezza.

Art. 9 – Ulteriori oneri a carico del richiedente

Rimane a carico del richiedente il rifacimento completo di tutta la segnaletica orizzontale presente sui piani viabili interessati dagli interventi e il ripristino di eventuali altri dispositivi di segnaletica verticale o luminosa.

Detto rifacimento dovrà essere eseguito in accordo con l'Ufficio di Polizia Municipale e nel rispetto delle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada.

Sono a carico del richiedente la posa in opera di tutti gli accorgimenti necessari alla tutela della pubblica incolumità, la gestione a norma di legge della segnaletica diurna e notturna e, in caso di interruzione anche parziale della circolazione, l'ottenimento di specifica autorizzazione preventiva rilasciata dall'Ufficio di Polizia Municipale.

L'eventuale danneggiamento delle reti tecnologiche di proprietà comunale deve essere tempestivamente comunicato agli Uffici competenti e il richiedente dovrà provvedere, secondo indicazione dei medesimi, alla riparazione a proprie spese dei danni causati.

Art.10 – Responsabilità del richiedente

Il richiedente rimane comunque responsabile del controllo del rinterro e del mantenimento del piano viabile anche attraverso la tempestiva esecuzione di eventuali interventi che si rendessero necessari per l'eliminazione di avvallamenti o buche di formazione successiva alla chiusura dello scavo, e ciò fino alla stesura del tappeto di usura.

Rimane inoltre responsabile della pulizia della carreggiata nei dintorni dello scavo durante l'esecuzione dei lavori e del mantenimento in efficienza della segnaletica temporanea di cantiere per tutto il periodo della sua apertura.

Il Comune si ritiene sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o a cose derivanti dall'esecuzione dei suddetti lavori.

Art. 11 – Interferenza con opere pubbliche

Qualora si verifichi che gli scavi per i quali viene richiesta l'autorizzazione interferiscano con opere pubbliche, siano esse in corso o programmate a breve termine, l'Amministrazione si riserva la possibilità di negare l'autorizzazione stessa. Nelle singole fattispecie potrà essere concordato con l'Ufficio Tecnico Comunale un tracciato alternativo per lo scavo in oggetto.

Art. 12 – Esecuzione dei lavori d'ufficio a carico del richiedente

Qualora si accertino inadempimenti da parte del richiedente nell'esecuzione dei lavori autorizzati, l'Amministrazione provvede a segnalare dette inadempienze e a prescrivere le lavorazioni che dovranno essere eseguite per il rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al presente regolamento, oltre ai termini di esecuzione delle stesse e l'eventuale fissazione di penali nell'ipotesi di ritardo non ascrivibile a caso fortuito o forza maggiore.

Nell'ipotesi in cui le prescrizioni ed i lavori non siano realizzati nei termini indicati, il Comune procede all'esecuzione d'ufficio dandone comunicazione al richiedente inadempiente e, ad ultimazione degli stessi, inoltrando al medesimo l'ammontare dei costi sostenuti, maggiorato del 10% a titolo di spese generali, oltre ad eventuali penali e danni conseguenti al ritardo nell'esecuzione.

Il richiedente dovrà provvedere al pagamento di quanto dovuto nel termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione del conto, salvo copertura di tali spese trattenendo il deposito cauzionale di cui all'art. 4. In caso di deposito

insufficiente o non costituito per i soli lavori urgenti di cui all'art. 6 si procederà al recupero coattivo per la differenza.

Art. 13 – Responsabile del procedimento

In difetto di diversa determinazione da parte del Sindaco, il responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990, n. 241 è individuato nella figura del Segretario comunale.

FAC SIMILE DI RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
ALL'ESECUZIONE DI SCAVI SU STRADE COMUNALI O DI COMPETENZA
COMUNALE

Spett.le
Comune di Lavarone
Ufficio di Polizia Municipale
Frazione Gionghi, 107
38046 Lavarone (TN)

Oggetto: Richiesta di autorizzazione all'esecuzione di scavi su strade comunali.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

recapito _____

in qualità di (proprietario, legale rappresentante, altro) _____

chiede

l'autorizzazione all'esecuzione di scavi sulla strada comunale p.f. _____ situata in

per i seguenti motivi: _____

data di inizio lavori _____ (da eseguirsi non prima di 10 giorni dalla
presentazione della domanda)

durata presunta dei lavori _____

ditta esecutrice _____

nominativo del responsabile di cantiere _____

residente/con studio a _____

recapito telefonico _____

chiede (barrare solo se di interesse)

l'emissione dell'ordinanza preventiva per l'interruzione anche parziale della
circolazione nel tratto _____.

La presente richiesta di autorizzazione, in duplice copia, deve essere corredata da
indicazioni precise che definiscano l'andamento planimetrico, la sezione di scavo e il
suo inquadramento nella sede stradale.